

Protocollo n. 2018/12941 del 11/09/2018

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna

Lavori di realizzazione del muro di recinzione tra l'ex Ospedale Militare

di Piacenza e il Polo di Mantenimento Pesante Nord e realizzazione del

Magazzino Trizio. Affidamento lavori complementari ex art. 147 d.lgs.

163/2006. CUP: G32F17000230001 – CIG: ZD524DBC24.

Importo Lavori complementari: € 5.241,96 oltre iva al 10%;

Impresa affidataria: COSTRUZIONI GENERALI SRL -C.F e Partita Iva

02490150790.)

TRA

L'Agencia del Demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede

in Piazza Malpighi, n. 19, C.F. 06340981007, con indirizzo di posta

elettronica certificata dre_EmilRomagna@pce.agenziademano.it, nella

persona di Silvano Arcamone, nato a Ischia (NA) il giorno 07 febbraio 1970,

ivi domiciliato per la carica, in qualità di Responsabile dell'Unità

Organizzativa Servizi Tecnici della Direzione Regionale Emilia Romagna

dell'Agencia del Demanio, il quale interviene nel presente atto non in proprio,

ma in rappresentanza dell'Agencia del Demanio in virtù della delega prot.

2018/12552 del 03 settembre 2018 conferita dal Direttore Regionale pro

tempore, Massimiliano Iannelli, nato a Cosenza (BA) il 07 febbraio 1970 in

forza dei poteri attribuiti con determinazione n. 76-prot. n. 2017/2681/DIR del

23 febbraio 2017, tutti documenti agli atti della Agencia del Demanio, da ora

in poi la Stazione appaltante.

E

La COSTRUZIONI GENERALI SRL (di seguito anche Appaltatore), con sede legale in Via Sanremo n.8, 20133 (MI) - (C.F e Partita Iva 02490150790.) indirizzo di posta elettronica certificata cg@legalmail.it, che viene impegnata dall'Amministratore Unico signor PASQUALE BOSCO (CF: BSCPQL69L10C352A) nato il 10/07/1969 a Catanzaro (CZ), e residente a Milano (MI) in via Zante n.19.

PREMESSO

- Che a seguito del Protocollo d'intesa per la razionalizzazione di alcuni immobili militari nel comune di Piacenza, sopra citato, questa Direzione Regionale ha assunto l'onere della redazione di un progetto che prevede la realizzazione del muro di confine tra l'Ex Ospedale Militare di Piacenza ed il Polo di Mantenimento Pesante Nord e la ristrutturazione del fabbricato destinato al nuovo deposito del materiale trizio;

- Che con atto prot. n. 2017/19000 /STE del 30/11/2017, i lavori sono stati affidati alla ditta COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede legale in Via Sanremo n.8, 20133 (MI) - (C.F e Partita Iva 02490150790), per l'importo complessivo di Euro 81.641,62 oltre IVA di legge al netto del ribasso d'asta del 52,99%;

- Che i lavori furono consegnati provvisoriamente il giorno 05/12/2017, ed in via definitiva il giorno 19/01/2018;

- Che i lavori sono stati ultimati in data 29/05/2018;

- Che con certificato di regolare esecuzione prot. n. 2018/9165 del 26/06/2018, è stato attestato il buon esito dei lavori con il riconoscimento di un credito verso l'Impresa di € 80.371,84 al netto della penale di € 1.224,00

	per ritardo nel termine di ultimazione dei lavori;	
	- Che il Polo di Mantenimento Pesante Nord, amministrazione usuaria del	
	compendio in esame, con note del 07/05/2018 e del 31/05/2018 (ns. prot. nn.	
	6164 e 7716), ha chiesto l'esecuzione di ulteriori lavori complementari al	
	progetto principale, e precisamente:	
	1) la realizzazione di una pavimentazione di tipo industriale in calcestruzzo	
	all'interno del deposito materiale Trizio;	
	2) l'installazione di ulteriori n. 4 corpi illuminanti nel tratto adiacente del	
	muro oggetto di intervento;	
	- Che il Direttore dei Lavori del progetto principale, arch. Andrea Franco	
	Falzone, con nota prot. n. 2018/12773 del 07/09/2018, ha attestato che le	
	lavorazioni richieste dal Polo di Mantenimento Pesante Nord sono	
	strettamente necessarie e funzionali al completamento e perfezionamento	
	dell'appalto iniziale, e che ammontano ad € 9.552,93 di cui: a) Euro 8.135,44	
	per lavori soggetti a ribasso; b) Euro 393,50 per oneri della sicurezza non	
	soggetti a ribasso; c) Euro 1.023,99 per costi della manodopera non soggetti	
	a ribasso;	
	- Che il RUP arch. Armando Alfonso, con nota prot. n. 2018/12834 del	
	10/09/2018, da atto che le lavorazioni richieste si configurano quali opere	
	complementari ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 163/2006, con un costo	
	complessivo che non supera il cinquanta per cento dell'importo dell'opera	
	iniziale;	
	VISTO la determina nota prot. n. 2018/12877 del 10/09/2018, con la quale è	
	stato disposto di procedere all'affidamento diretto alla ditta COSTRUZIONI	

GENERALI SRL, con sede legale in Via Sanremo n.8, 20133 (MI) - (C.F e Partita Iva 02490150790), dei Lavori complementari descritti in premessa per l'importo complessivo di € 5.241,96 oltre iva al 10%;

VISTO la delega prot. n. 2018/12552 del 03/09/2018, agli atti della stazione appaltante;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei Lavori complementari dell'intervento di realizzazione del muro di recinzione tra l'ex Ospedale Militare di Piacenza e il Polo di Mantenimento Pesante Nord e di ristrutturazione del Magazzino Trizio. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito «D.Lgs 163/2006») e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (nel seguito «Regolamento generale»).

Le parti si obbligano altresì a rispettare tutte le condizioni dell'Atto di Adesione all'Accordo Quadro, Rep. N. 157 del 28/06/2016 e del contratto principale prot. n. 2017/19000 /STE del 30/11/2017.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente:
ZD524DBC24;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente:

G32F17000230001

Articolo 2. Ammontare del contratto.

L'importo contrattuale dei lavori complementari, già comprensivo del ribasso proposto dall'appaltatore pari al 52,99%, ammonta ad euro 5.241,96 oltre iva al 10%, di cui:

- Euro 3.824,47 per lavori;
- Euro 393,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Euro 1.023,99 Per costi della manodopera non soggetti a ribasso

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Art. 3. Modalità di stipula del contratto.

Il presente contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, del D.Lgs 163/2006 e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguire dei prezzi unitari dell'elenco prezzi di progetto.

Articolo 4. Condizioni generali del contratto.

L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 5. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore.

	Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Milano (MI), all'indirizzo Via Sanremo n.8, 20133.	
	Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.	
	Sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, il signor PASQUALE BOSCO (CF: BSCPQL69L10C352A) nato il 10/07/1969 a Catanzaro (CZ), e residente a Milano (MI) in via Zante n.19, autorizzato ad operare sul conto di cui al successivo capoverso.	
	I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT 90Z 05696 01627 000002323X67 acceso presso Banca Popolare di Sondrio Agenzia N.28, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.	
	<u>Articolo 6. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.</u>	
	I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.	
	<u>Articolo 7. Penale per i ritardi</u>	
	Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è	

applicata una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a euro 26,20 (diconsi euro ventisei/20).

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per: a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori, d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, e) le vie di accesso al cantiere, f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori, g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali, h) la

	custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	
	L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.	
	La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.	
	L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.	
	<u>Articolo 9. Contabilità dei lavori.</u>	
	La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.	
	La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna	

lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

In deroga a quanto previsto dal precedente capoverso, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 7, del D.Lgs 163/2006.

Se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs 163/2006, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi

stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del d.P.R. n. 207 del 2010.

In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Articolo 12 Pagamenti

Il pagamento del dovuto avrà luogo ad esito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiestoVi, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI).

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo costituiscono causa di risoluzione del presente contratto alle

	condizioni del Capitolato speciale d'appalto;	
	e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente	
	riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della	
	filiere delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al	
	presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli	
	senza necessità di declaratoria.	
	Le prestazioni oggetto del presente contratto saranno liquidate previa verifica	
	della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità	
	Contributiva (DURC on line).	
	La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche	
	definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 DEL	
	03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica	
	mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del De-	
	manio, C.F. 06340981007, Via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbli-	
	gatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (RBSRLK), il numero di	
	ODA (2018002439) del 11/09/2018, CUP: G32F17000230001 – CIG:	
	ZD524DBC24, nonché il numero di protocollo del presente contratto	
	(2018/12941).-----	
	Quanto dovuto, come detto previa verifica della regolarità contributiva, sarà	
	liquidato a 30 giorni dalla ricezione della fattura, a mezzo bonifico bancario	
	sul conto dedicato indicato dall'appaltatore nella scheda fornitore (agli atti	
	della Stazione Appaltante) con esclusione di responsabilità per l'Agenzia da	
	indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario	
	in questione.-----	

In caso di inadempimento contrattuale l'Agenda si riserva di non procedere alla liquidazione del pagamento dovuto.

Articolo 13. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro 3 mesi (tre) dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve essere confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di cui al capoverso precedente assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 14. Risoluzione del contratto.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) nei casi di cui all'articolo 135 del D.Lgs 163/2006;

	b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;	
	c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;	
	d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;	
	e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;	
	f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;	
	g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;	
	h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;	
	i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	
	l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;	
	m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.	
	La Stazione Appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.	
	L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.	

Articolo 15. Controversie.

Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del D.Lgs 163/2006 che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

La procedura di cui al capoverso precedente è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

- a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs 163/2006;
- b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.

La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs 163/2006.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Bologna.

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e

assistenza.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 118, commi 3, 4 e 6, e 131 del D.Lgs 163/2006.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui agli articoli 4 e 5 del d.P.R. n. 207 del 2010 e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Articolo 17. Subappalto.

l'Appaltatore ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di avvalersi, per i requisiti OG2, dell'impresa ausiliaria Edil Laretta s.r.l., con sede legale in Piacenza, Piazzale Porta Borghetto n.2 , Partita Iva e C.F: 00367590338;

Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 118

del D.Lgs 163/2006, l'appaltatore potrà subappaltare il lavori nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 37, comma 11, e dall'articolo 118, comma 2, del D.Lgs 163/2006, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

Articolo 18. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Le spese del presente atto, copie occorrenti, registrazione, diritti di segreteria e quant'altro sono per intero a carico dell'Appaltatore. La presente scrittura privata, in quanto non autenticata, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggette ad I.V.A., sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

~~~~~

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., l'Appaltatore dichiara espressamente di accettare le clausole contenute nel presente contratto, agli artt. 1 (oggetto del contratto), 2 (ammontare del contratto), 3 (modalità di stipula del contratto), 4 (condizioni generali del contratto), 5 (domicilio e rappresentanza dell'appaltatore), 6 (termine per l'inizio e l'ultimazione dei lavori), 7 (Penale per i ritardi ); 8 (oneri a carico dell'appaltatore), 9 (invariabilità del corrispettivo), 10 (Variazioni al progetto e al corrispettivo), 11 (pagamenti), 12 (regolare esecuzione, gratuita manutenzione), 13 (risoluzione del contratto), 14 (controversie), 16 (subappalto), 17 (spese di contratto, imposte e tasse).

Il presente contratto consta di n. 16 pagine a video è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13 D.lgs. 163/2006 s.m.e i.-----

Letto, approvato e sottoscritto-----

*Per la Costruzioni Generali srl*

*Per l'Agenzia del Demanio*

l'Amministratore Unico

Il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici

Pasquale Bosco

Silvano Arcamone

Firma digitale

Firma digitale